

Master SRU: Organizzazione e HRM in ambienti turbolenti

Electric City

Situazione:

A Electric City ha sede uno stabilimento industriale specializzato nella ricerca, nello sviluppo e nella produzione di iniettori per i **tradizionali motori a combustione** di proprietà della multinazionale PQR.

Sei mesi fa, PQR ha annunciato un piano di **riconversione industriale** per fronteggiare le perdite e investire nello **sviluppo del motore elettrico**. Il piano prevede la perdita dell'80% dei posti di lavoro nello stabilimento di Electric City con oltre 700 esuberanti.

Il territorio di Electric City attraversa da diverso tempo una **crisi economica** dovuta al declino dell'industria produttiva e manifatturiera locale che non è compensata dal recente sviluppo di occupazione nel settore turistico e culturale.

L'annuncio di PQR ha suscitato una notevole preoccupazione a Electric City. I sindacati hanno proclamato una settimana di scioperi. L'amministrazione locale e quella regionale si sono attivate in modo preventivo per capire come evitare questa ulteriore chiusura. In seguito ad alcune prime iniziative, la multinazionale si è dichiarata disponibile a formulare un progetto di trasformazione dello stabilimento.

- **L'amministrazione regionale** ha finanziato (attraverso voucher per i dipendenti) un corso di alta formazione sull'elettrificazione dei veicoli.
- **Il management locale di PQR** ha molto apprezzato l'intervento, ma per far fronte alla concorrenza dei paesi low cost ritiene che siano necessarie misure di sostegno straordinarie e a fondo perduto. Per passare all'elettrico le linee di produzione dovranno essere interamente rinnovate.
- **L'amministrazione locale** pensa che sia necessario fare il possibile per salvare i posti di lavoro e per rilanciare lo sviluppo industriale dell'area.
- **Il sindacato** non ha fiducia nell'azienda che ha già ottenuto in passato finanziamenti pubblici e non offre garanzie circa l'attuazione del piano di riconversione.
- **Un forum locale di cittadini, movimenti e associazioni** sostiene la necessità di investire in forme alternative di economia perché la produzione in auto elettrica non è realmente sostenibile. Inoltre gli autoveicoli elettrici sono più semplici dal punto di vista costruttivo e di conseguenza vi sarà comunque una riduzione dei posti di lavoro.

Electric City si è quindi aperto un conflitto che vede persone e gruppi su diverse posizioni:

- Alcuni pensano che la priorità sia trattenere la multinazionale a Electric City, coinvolgendo il governo nazionale e attivando forme straordinarie di finanziamento e incentivi all'acquisto delle auto elettriche.
- Alcuni insistono sull'importanza della formazione e la creazione di una forza lavoro in grado rimanere in un mercato e sistema produttivo soggetto a forti cambiamenti.
- Altri pensano che occorra un piano complessivo di rilancio industriale dell'area che punti sullo sviluppo tecnologico valorizzando i centri di ricerca locali e i giovani.
- Altri pensano che sia necessario avviare un processo di "rigenerazione territoriale" che rilanci per altre vie l'economia locale, es. nel turismo, agricoltura sostenibile, artigianato.
- Infine altri, vorrebbero creare a Electric City un centro per la mobilità sostenibile.

Compito: alcune idee per una transizione eco-sociale

La situazione vede un processo sempre più conflittuale, con schieramenti, alleanze e singoli attori che cercano di trovare delle leve per spingere il processo in una direzione o in un'altra. Il gruppo prova a:

- Identificare trade-off, attori coinvolti, posizioni, alleanze e conflitti emergenti e la posta in gioco.
- Tracciare delle ipotesi di soluzione, riflettendo anche su loro potenzialità e limiti:
 - idee per accompagnare il processo di transizione;
 - ipotesi di politiche eco-sociali per affrontare i rischi e trade-off emergenti
- Infine, se foste Manager o Responsabili delle risorse umane di PQR: Quale sarebbe il vostro punto di vista? Quale ruolo potreste / avreste potuto giocare? Quali risorse potreste mobilitare?